

# Conto corrente gratis per redditi bassi

Dal 20 giugno 2018 arriva il nuovo conto corrente gratuito per pensionati e lavoratori con redditi bassi. Per tutti la possibilità di aprire il "conto base" a basso costo.

**Conto base: novità per i contribuenti in difficoltà economica che, grazie al conto corrente gratis, potranno risparmiare sulle spese di gestione addebitate dalla banca.**

In favore di tutti i contribuenti con redditi bassi è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 19 giugno 2018 il decreto del MEF che stabilisce regole, importi e benefici del conto base senza spese.

Il decreto stabilisce, a seguito delle novità introdotte dalla direttiva 2014/92/UE, non soltanto l'esenzione totale dalle spese del conto per lavoratori e pensionati con ISEE basso, ma anche che il conto corrente base potrà essere aperto da tutti ed avrà spese ridotte.

Con il conto corrente base sarà tuttavia possibile beneficiare soltanto di un numero ridotto dei servizi comunemente offerti dalla banca; tuttavia, sarà possibile richiedere anche più operazioni e il costo dovrà essere contenuto e in linea con quanto addebitato agli altri clienti.

Ad oggi, a fronte del costante aumento dei costi del conto corrente, tra canoni per le operazioni di prelievo, così come costi

di commissione e spese varie, la novità più importante riguarda certamente la possibilità di richiedere il conto corrente gratis e senza spese in caso di situazione economica svantaggiata.

Di seguito vediamo quali requisiti di reddito bisognerà rispettare e quali sono le funzioni del conto corrente base gratuito e senza spese.

**Conto corrente base gratis: cos'è e come funziona**

Il conto di base prevede soltanto il pagamento di un canone annuo e ai contribuenti che ne richiederanno l'apertura non potranno essere addebitate ulteriori spese, oneri o commissioni. Con il conto base, tuttavia, sarà possibile effettuare un limite prestabilito di operazioni annue e quelle in più saranno sottoposte a pagamento ordinario.

Il costo del conto corrente base all'anno dovrà essere "ragionevole e coerente con finalità di inclusione finanziaria" e non potrà essere superiore all'importo medio delle spese applicate nel semestre precedente ai consumatori per l'effettuazione del numero di operazioni minime previste. Il decreto del

MEF non specifica qual è l'importo che potrà essere richiesto al consumatore, ma chiarisce in pratica che il conto base dovrà essere economico.

Per le operazioni aggiuntive e di numero superiore ai servizi offerti dal conto base, l'importo del pagamento non dovrà essere superiore a quanto normalmente dovuto dai clienti della banca per effettuare le stesse operazioni.

**Come funziona il conto corrente base**

Per capire come funziona e quali sono i servizi offerti dal conto base, si riporta di seguito il numero massimo di operazioni possibili:

Canone annuale del conto (con possibilità di addebito periodico) comprensivo dell'accesso ai canali alternativi offerti

Elenco movimenti: 6

Prelievo contante allo sportello: 6

Prelievo Bancomat del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo sul territorio nazionale: Illimitate

Prelievo Bancomat di altra Banca: 12

Operazioni di addebito diretto SEPA: Illimitate

Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (in-

cluso accredito stipendio e pensione): 36

Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA effettuati con addebito in conto: 12

Pagamenti effettuati tramite bonifico SEPA con addebito in conto: 6

Versamenti contanti e versamenti assegni: 12

Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali): 1

Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi) (incluso spese postali): 4

Operazioni di pagamento attraverso carta di debito: Illimitate

Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito: 1

**Conto corrente gratis per lavoratori e pensionati con redditi bassi**

A partire dal 20 giugno 2018 i lavoratori e i pensionati con reddito basso possono richiedere alla banca di passare al conto corrente gratis.

**Il conto di base, infatti, è offerto senza alcuna spesa e non è sottoposto all'imposta di bollo, per i consumatori con ISEE inferiore a 11.600 euro.** Sarà possibile addebitare soltanto le spese per le operazioni aggiuntive, ma il costo dovrà in ogni

caso essere contenuto.

Si potrà avere un solo conto di base gratuito e bisognerà autocertificare, inoltre, che il proprio reddito dichiarato ai fini ISEE è inferiore all'importo precedentemente indicato. Inoltre, bisognerà comunicare alla banca in cui è radicato il conto il proprio valore ISEE entro il 31 maggio di ciascun anno; in caso di mancata comunicazione saranno addebitate le spese ordinarie.

Il conto potrà essere anche cointestato, ma soltanto a componenti del nucleo familiare che sono stati considerati nel calcolo dell'ISEE.

**Conto senza spese per pensionati fino a 18.000 euro l'anno**

Per i pensionati, la possibilità di aprire il conto gratuito sarà ammessa nel caso in cui la pensione lorda annua non superi i 18.000 euro.

Anche in questo caso bisognerà dichiarare di non essere titolari di altro conto in banca e bisognerà comunicare alla banca entro il 31 maggio di ciascun anno l'importo del trattamento pensionistico.

Il numero di operazioni e i servizi bancari pre-



visti dal conto base per i pensionati sono così determinati:

**Tipologie di servizi offerti**

Elenco movimenti: 6

Prelievo contante allo sportello: 12

Prelievo Bancomat del prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo, sul territorio nazionale: Illimitate

Prelievo Bancomat di altro prestatore di servizi di pagamento o del suo Gruppo sul territorio nazionale: 6

Operazioni di addebito diretto SEPA: Illimitate

Pagamenti ricevuti tramite bonifico SEPA (incluso accredito pensione): Illimitate

Pagamenti ricorrenti tramite bonifico SEPA con addebito in conto: 6

Versamenti contanti e versamenti assegni: 6

Comunicazioni da trasparenza (incluso spese postali): 1

Invio informativa periodica (estratti conto e documento di sintesi, incluso spese postali): 4

Operazioni di pagamento attraverso carta di debito: Illimitate

Emissione, rinnovo e sostituzione carta di debito: 1

Al via bonus telefono e internet per le famiglie in difficoltà economica: sono state estese le agevolazioni tariffarie previste per le famiglie che versano in condizioni di disagio ed eliminati i precedenti vincoli che ne condizionavano l'accesso alla presenza nel nucleo familiare di anziani al di sopra dei 75 anni, di percettori di pensioni sociali o di invalidità, o di capifamiglia disoccupati.

L'agevolazione prevista finora consisteva in uno sconto del 50% sul canone di accesso alla rete telefonica, ora l'incentivo prevede un nuovo sistema

## Telefono e Internet: sconti per famiglie disagiate

L'AgCom estende gli sconti internet e telefonia a tutte le famiglie che hanno un ISEE basso

di agevolazioni che include anche 30 minuti gratuiti di telefonate verso tutte le numerazioni nazionali fisse e mobili.

Grazie alla rimozione dei precedenti vincoli e alla semplificazione del-

le procedure di accesso al beneficio, l'Autorità confida che un numero maggiore di famiglie economicamente disagiate possano avvalersi di questo importante strumento di inclusione sociale.

A beneficiare dell'estensione delle agevolazioni annunciate dall'AgCom e approvate dal Consiglio dell'Autorità potranno essere ben 2,6 milioni di famiglie, quando sottoscriveranno contratti di telefonia e internet.



“Riconoscendo l'aggravarsi dell'incidenza della povertà in Italia negli ultimi anni, l'Autorità ha voluto fornire le più ampie garanzie di inclusione sociale a tutti i nuclei familiari che ricadono nella definizione di povertà relativa dell'ISTAT, per i quali il reddito annuale, come certificato dall'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE), risulta inferiore a 8.112,23 euro.”

**SPI CGIL**

**“CI**

**PRENDIAMO**

**CURA**

**DI VOI”**